

14-12-2015 / redazione watergas.it

PRESENTATO L'OUTLOOK SAMOTER-VERONAFIERE, REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO STUDI PROMETEIA | MACCHINE MOVIMENTO TERRA E COSTRUZIONI: IN DUE ANNI FUORI DALLA CRISI



L'osservatorio con le tendenze di mercato mondiali e nazionali per il prossimo biennio è stato illustrato oggi a Veronafiere nel corso della prima edizione del SaMoTer Day, evento di formazione ed orientamento sulle opportunità e tendenze del mercato dell'edilizia e delle macchine per costruzioni

Per il mercato delle **macchine movimento terra** nel 2016 inizia la ripresa. Dal prossimo anno, infatti, è attesa una ripartenza progressiva a livello mondiale che si consoliderà a fine 2017, con un totale di 880mila vendite, in crescita del 33% rispetto al consuntivo 2015. Trend positivo nel prossimo biennio anche per il comparto italiano che, dopo il crollo del 2007 (-72%), punta a chiudere il 2017 con 12.400 unità, in aumento del 44,8% sul risultato 2015.

Le previsioni sull'andamento del settore arrivano dalla Fiera di Verona con la presentazione dell'**Outlook SaMoTer-Veronafiere**, realizzato in collaborazione con **Prometeia**, azienda di consulenza e ricerca economica internazionale. I risultati dell'osservatorio sono stati illustrati oggi nel corso del primo **SaMoTer Day**, evento di formazione ed orientamento sulle opportunità e tendenze del mercato dell'edilizia e delle macchine per costruzioni, in Italia e nel mondo www.samoter.it

L'iniziativa fa parte del percorso di avvicinamento all'appuntamento con la 30ª edizione di **SaMoTer** (22-25 febbraio 2017), manifestazione triennale di Veronafiere dedicata al comparto del **construction equipment** che si svolge in contemporanea ad **Asphaltica**, salone su bitume e infrastrutture stradali

organizzata insieme a Siteb (Associazione italiana bitume, asfalto e strade), e **Transpotec Logitec**, rassegna su autotrasporto e logistica di Fiera Milano.

*«Con questo SaMoTer Day forniamo alle aziende uno strumento di market intelligence concreto con cui affrontare scenari di business internazionali in rapido mutamento – spiega **Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere** –. I segnali che arrivano dal settore movimento terra per il prossimo biennio sono incoraggianti e quindi stiamo già lavorando per fare di SaMoTer 2017 un ulteriore aiuto per le aziende che vorranno agganciare e capitalizzare la ripresa».*

L'edizione 2017 di SaMoTer, oltre alla parte espositiva e commerciale, sarà centrata sulla **gestione e prevenzione delle emergenze ambientali**, con focus tematici sui cantieri anti-dissesto e sul piano del Governo #italiasicura che prevede investimenti per oltre 7 miliardi di euro e 3.500 interventi.

Al convegno di apertura del SaMoTer Day, oltre al direttore generale di Veronafiere, erano presenti Michele Turrini, presidente di Siteb, Giuseppe Garri, exhibition manager di Transpotec Logitec, e Roberto Paoluzzi, direttore Cnr-Imamoter (Istituto del Consiglio nazionale delle ricerche).

OUTLOOK SAMOTER-VERONAFIERE: REPORT ANNUALE E PREVISIONI FUTURE

Il mercato globale di **escavatori, impianti per il calcestruzzo, macchine per perforazione, frantumazione e asfaltature, gru e veicoli da cantiere** sconta ancora il crollo (-48%) del biennio 2008-2009. Il 2015 resta comunque un anno difficile a livello mondiale: nei primi nove mesi sono state vendute 61mila macchine movimento terra in meno (-11%) rispetto allo stesso periodo del 2014. A livello di macro-aree crescono soltanto **India** (con 63mila unità) e **Nord America** (148mila unità). A pesare ancora lo scoppio della "bolla" **cinese** (-37%) che nel 2011 assorbiva un terzo di tutte le vendite internazionali e la situazione in **Russia** (-70%). Nonostante l'evoluzione positiva dell'attività edilizia, il Centro studi Prometeia stima una chiusura d'anno in perdita del 9 per cento.

Le buone notizie per il comparto – sempre secondo le elaborazioni dell'Outlook SaMoTer-Veronafiere – arriveranno con il nuovo anno, per continuare nel 2017 con un lento ri-allineamento alla crescita dell'edilizia (880mila unità vendute; +33% sul 2015). Oltre ai mercati maturi di **Nord America** e **Giappone**, in Europa i maggiori contributi alla giungeranno, nell'ordine, da **Regno Unito, Germania, Francia, Italia e Spagna**. Tra gli emergenti, al primo posto l'**India**, seguita da **America Latina**.

Per quanto riguarda l'**Italia**, dopo una continua accelerazione negli ultimi cinque trimestri, Prometeia valuta un consuntivo 2015 pari a 8.500 nuove macchine vendute (+27%) che saliranno a oltre 12mila nel 2017 (+44,8% rispetto al 2015).

L'Outlook SaMoTer-Veronafiere analizza anche l'andamento del **settore costruzioni**. Da segnalare le proiezioni relative all'**India** – tra i mercati più dinamici sia nell'edilizia residenziale che nel genio civile – che dovrebbe chiudere il 2015 a +5,6% degli investimenti, per salire ulteriormente a +6,9% nel 2016 e a +7,4% nel 2017. Si consolida la ripresa nel **Nord America**, con un aumento del 5% previsto sia per il 2016 che per il 2017. La **Cina** nel prossimo biennio dovrebbe, invece, stabilizzarsi intorno ad una crescita media del 4%, mentre l'**America Latina** vedrà il segno positivo (+4,1%) soltanto a fine 2017, pur tra luci ed ombre: se Brasile e Venezuela sono in calo, migliora la situazione in Messico, Argentina e Colombia.

Stime più caute per l'**Europa occidentale**: +2,2% nel 2016 e +3% nel 2017. Scendendo nel dettaglio del Vecchio continente, in **Germania**, nel 2016, farà da traino l'edilizia non residenziale, grazie ad un piano triennale di investimenti pari a 15 miliardi di euro. Il **Regno Unito**, invece, è pronto a varare un piano nazionale delle infrastrutture da 120 miliardi di euro nel biennio 2016-2017. Spostandosi ad est, in **Russia** continua la scia negativa, con investimenti ridotti in tutti i comparti delle costruzioni: solo a partire dal 2017 si potranno vedere i primi segnali di crescita, soprattutto grazie all'avvio dei lavori per 17 miliardi di euro previsti per i Mondiali di calcio 2018.

In **Nord Africa** e **Medio oriente**, infine, spiccano le opportunità di business in Arabia Saudita, Emirati Arabi, Egitto ed Iran.

Sul fronte **italiano**, dopo la chiusura ancora in negativo prevista per il 2015 (-1,5%), si tornerà al segno positivo nel 2016 (+1,2%) e nel 2017 (+2,3%). Merito anche, nel 2016, della nuova Legge di stabilità che darà nuovo impulso agli investimenti nel mercato delle opere pubbliche grazie allo sblocco di 1 miliardo di euro nel Patto di stabilità dei comuni, cui si sommano i 500 milioni di euro destinati all'edilizia scolastica e 8 miliardi di euro aggiuntivi del Piano di investimenti europeo per l'Italia.